



ALLEGATO C

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PRONTO INTERVENTO SOCIALE MINORI della Zona Sociale n. 10



INDICE

ART. 1 – DEFINIZIONI

ART. 2- OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 3 – DURATA

ART. 4 – IMPORTO A BASE DI GARA

ART. 5 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E FINALITA'

ART. 6 - BENEFICIARI

ART. 7 –ORGANIZZAZIONE E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 8 – METODOLOGIA DEL SERVIZIO

ART. 9- FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

ART. 10– STRUMENTI DI MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

ART. 11 – VOLONTARIATO, TIROCINI E STAGE

ART. 12 - FINANZIAMENTO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 14 - INIZIO DEL SERVIZIO

ART. 15 – DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'AGGIUDICATARIO

ART 16 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO, SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E SCIOPERO

ART 17 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONE

ART.18 - VIGILANZA E CONTROLLI

ART. 19 – GARANZIA DEFINITIVA

ART. 20 – INADEMPIMENTI CONTRATTUALI

ART. 21 - PENALI

ART. 22 - RECESSO

ART. 23 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 24 – GARANZIA DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E PERSONALI

ART. 26 – STIPULA DEL CONTRATTO

ART. 27 – REVISIONE PREZZI

ART. 28 - SPESE CONTRATTUALI

ART. 29 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

ART. 30 - ELEZIONE DEL DOMICILIO

ART. 31 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

ART. 32 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 33 – CODICE DI COMPORTAMENTO

ART. 34 - NORME FINALI E DI RINVIO

ART. 1 - DEFINIZIONI

Ai fini della corretta interpretazione del presente capitolato:

- a) per “Amministrazione Comunale”, “Comune”, “Ente”, “Amministrazione Aggiudicatrice”, si intende il Comune di Terni, che affida i servizi di cui all’ art. 3 del presente Capitolato;
- b) per “Soggetto aggiudicatario”, “Aggiudicatario”, per Operatore Economico, “Operatore Economico” “Prestatore di servizi” e “Affidatario”, si intende il soggetto al quale vengono affidati i servizi di cui al successivo art. 3;
- c) per “Direzione” e “Direzione Competente”, si intende la Direzione Welfare del Comune di Terni;

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, il soggetto responsabile unico del progetto è la dott.ssa Erminia Bonini, dipendente del Comune di Terni.

ART. 2. OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del servizio di PRONTO INTERVENTO SOCIALE MINORI (di seguito P.I.S.) con il compito di accogliere minorenni e minorenni stranieri non accompagnati che si trovano in una situazione di emergenza e con un bisogno immediato di ospitalità, garantendo accoglienza, tutela e protezione, in attesa della elaborazione del PEP e di un inserimento stabile in altro servizio residenziale, del rientro in famiglia o di altra soluzione più adeguata.

Tale servizio non è ricompreso tra gli interventi riconducibili all’area dell’integrazione socio-sanitaria.

Presso il servizio i minori e i minori stranieri non accompagnati potranno accedere tramite l’intervento dei Servizi Sociali o direttamente collocati dalle Autorità di Pubblica Sicurezza.

ART. 3. DURATA

La durata dell’appalto è stimata in un massimo di 238 (duecentotrentotto) giorni decorrenti dal 4/11/2024, in base al cronoprogramma del servizio P.I.S., approvato con DGR n. 983 del 27/9/2023, per cui l’erogazione del servizio **non potrà superare il termine del 30 giugno 2025** e la fase della rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate con la presentazione delle relative domande di rimborso finale **non potrà superare il termine del 30 settembre 2025**.

ART. 4. IMPORTO A BASE DI GARA

L’importo a base d’asta, è fissato in €. 273.700,00 oltre IVA al 22%, tenuto conto del costo giornaliero medio onnicomprensivo a minore pari ad €. 115,00, al netto dell’IVA.

L’importo è riferito ad un numero di minori pari a 10.

ART. 5. CARATTERISTICHE E FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio P.I.S. si attiva in caso di emergenze ed urgenze sociali; prevede un servizio di reperibilità h 24 da parte di un operatore e la garanzia della pronta accoglienza del minorenne h 24, con l’attuazione immediata di ospitalità, tutela e protezione.

Persegue le seguenti finalità:



- a) superare la fase emergenziale (del bisogno improvviso) mediante l'accoglienza in urgenza;
- b) offrire cura e protezione immediata, in attesa di soluzioni residenziali più adeguate;
- c) garantire il soddisfacimento dei bisogni quali vitto, alloggio, sicurezza, tutela.

ART. 6. BENEFICIARI

I destinatari del servizio sono i minori ed i minori stranieri non accompagnati dai 13 ai 18 anni, di entrambi i sessi. Il servizio potrà accogliere fino ad un massimo di 10 (dieci) minori contemporaneamente, compatibilmente con la capacità alloggiativa della struttura, autorizzata al funzionamento secondo quanto previsto dal Regolamento della Regione Umbria n. 7/2017 “Disciplina in materia di servizi residenziali per minorenni”.

Qualora la struttura destinata al servizio non fosse autorizzata al funzionamento ai sensi del Regolamento della Regione Umbria n. 7/2017 “Disciplina in materia di servizi residenziali per minorenni”, il soggetto affidatario si impegna a presentare alla Direzione Welfare, richiesta di autorizzazione al funzionamento per la struttura per minorenni entro e non oltre 15 giorni dall'aggiudicazione, nei modi e nei tempi disposti dal citato regolamento.

In caso di diniego dell'autorizzazione, si procederà alla revoca dell'affidamento del servizio di che trattasi.

ART. 7. ORGANIZZAZIONE E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni richieste per il Servizio di “Pronto Intervento Sociale” sono le seguenti:

- a) reperibilità telefonica h 24 da parte di un operatore che fungerà da catalizzatore delle richieste di collocamento nella via d'urgenza provenienti sia dalla Direzione Welfare sia dalle Autorità di Pubblica Sicurezza (Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Ferroviaria, Polizia Locale, ecc);
- b) immediata accoglienza, tutela e protezione del minore;
- c) vigilanza educativa h 24;
- d) soddisfacimento dei bisogni primari quali vitto, alloggio, accompagnamento presso i presidi sanitari, scolastici e presso la locale Questura per eventuali adempimenti amministrativi;
- e) affiancamento nello svolgimento delle attività quotidiane (gestione della casa, commissioni, accompagnamento presso servizi ed uffici pubblici, ecc...);
- f) raccordo con il Servizio Sociale professionale rispetto alla gestione del periodo di transizione verso altra stabile collocazione residenziale.

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria le spese per gli spostamenti degli operatori e dell'eventuale spostamento dei minori, previamente autorizzati dai Servizi Sociali e dagli adulti di riferimento.

Per la realizzazione del servizio, il soggetto gestore metterà a disposizione **strumentazioni, materiali di consumo e servizi strumentali necessari al raggiungimento degli obiettivi di servizio**; a conclusione del servizio quanto acquistato rimarrà di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

ART. 8. METODOLOGIA DEL SERVIZIO

La **metodologia** individuata si basa sull'approccio sistemico-relazionale e prevede, tramite lo scambio circolare delle informazioni, una continua integrazione tra i Servizi Sociali ed il servizio P.I.S. in

un'ottica di fronteggiamento dell'emergenza e condivisione delle strategie di accoglienza da attivare. Il servizio prevede attività dirette con l'utenza e attività indirette (momenti di programmazione e verifica).

Rispetto alla **progettazione degli interventi** si riportano di seguito le azioni rispettivamente della Direzione competente e della Ditta Aggiudicataria.

Alla Direzione competente spetta:

- a) l'individuazione di altra collocazione residenziale previa conoscenza del minore ed elaborazione del P.E.P.;
- b) la promozione di azioni di rete/sistema tra organizzazioni e operatori coinvolti.

Alla Ditta Aggiudicataria compete:

- a) attuare la reperibilità telefonica h 24 da parte di un operatore che fungerà da catalizzatore delle richieste di collocamento nella via d'urgenza provenienti sia dalla Direzione Welfare sia dalle Autorità di Pubblica Sicurezza (Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Ferroviaria, Polizia Locale);
- b) nel caso di minori stranieri non accompagnati provenienti da precedenti collocamenti, qualora possibile, contattare la struttura di ultimo rintraccio al fine del ricollocamento del minore (come da normativa...)
- c) fornire immediata accoglienza, tutela e protezione del minore;
- d) svolgere la vigilanza educativa h 24;
- e) soddisfare i bisogni primari quali vitto, alloggio, accompagnamento presso i presidi sanitari, scolastici e presso la locale Questura, Prefettura, uffici comunali, ASL, Tribunale per i minorenni e per tutti gli eventuali adempimenti necessari;
- f) affiancare i minori nello svolgimento delle attività quotidiane (gestione della casa, commissioni, accompagnamento presso servizi ed uffici pubblici, ecc...);
- g) raccordarsi con il Servizio Sociale professionale rispetto alla gestione del periodo di transizione verso altra stabile collocazione residenziale.

Riguardo **l'organizzazione** dei servizi, si riportano di seguito le azioni rispettivamente della Direzione competente e della Ditta Aggiudicataria.

Alla Direzione, per mezzo delle sue articolazioni operative, compete:

- a) organizzare l'ingresso del minore nel servizio, laddove consentito, fatta eccezione per i minori stranieri non accompagnati i quali verranno inseriti dalle FF.OO. locali;
- b) organizzare i successivi incontri di monitoraggio e verifica dell'intervento;
- c) garantire una costante funzione di comunicazione e raccordo tra tutti i soggetti della rete;
- d) comunicare la data di uscita dal servizio da parte del minore/giovane;

Alla Ditta Aggiudicataria compete:

- a) individuare un coordinatore per la gestione complessiva del progetto;
- b) individuare e comunicare in forma scritta, contestualmente all'attivazione, i nominativi degli operatori che svolgeranno il servizio coerentemente a quanto richiesto dal Comune;
- c) partecipare all'incontro di condivisione degli obiettivi del P.E.P.;
- d) partecipare ai successivi incontri di monitoraggio e verifica dell'intervento;
- e) fornire tutte le informazioni sull'andamento del singolo progetto al titolare della presa in carico.



ART. 9. FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

La Ditta Aggiudicataria garantisce:

- a) che gli operatori e il coordinatore siano individuati con adeguata e specifica formazione;
- b) la continuità dell'impiego, secondo le reali possibilità organizzative, del medesimo personale per tutta la durata dell'appalto. In caso di assenza dal servizio dei propri operatori la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad informare tempestivamente la Direzione competente e a prevederne la sostituzione con personale di pari qualifica.

ART. 10. STRUMENTI DI MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il monitoraggio del servizio è volto alla verifica del raggiungimento delle finalità indicate nel presente capitolato. Sono previste attività di monitoraggio attraverso riunioni tecniche con la Ditta Aggiudicataria, con verifiche individuali con i fruitori del servizio e attraverso incontri congiunti.

L'Amministrazione effettua il monitoraggio della qualità e il controllo sulla corretta esecuzione attraverso le proprie strutture interne di equipe di coordinamento. La Ditta deve corrispondere alle richieste dell'Amministrazione nei tempi da questa comunicati e in ogni caso nel tempo massimo di 15 giorni.

Il Comune e l'Aggiudicatario collaborano nel monitoraggio e nella valutazione della qualità del servizio prestato.

ART. 11. VOLONTARIATO, TIROCINI E STAGE

Nelle attività previste dal Servizio, ove possibile, la Direzione e il soggetto aggiudicatario potranno avvalersi della collaborazione (integrativa e non sostitutiva delle prestazioni garantite) del volontariato. La proposta d'inserimento dei volontari dovrà avvenire tramite richiesta scritta e dovrà essere predisposto un apposito foglio firme che ne attesti la presenza.

Per volontari si intendono:

- a) tirocinanti universitari selezionati dall' Operatore Economico Aggiudicatario;
- b) volontari di Servizio Civile Nazionale.

La Direzione si impegna a:

- a) concordare con il soggetto aggiudicatario l'inserimento dei volontari;
- b) programmare momenti di valutazione, monitoraggio e verifica in itinere dei programmi di volontariato, tirocini e stage.

ART. 12. FINANZIAMENTO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Aggiudicatario dovrà, relativamente ai servizi svolti, emettere fatture elettroniche, ai sensi della normativa vigente, a cadenza mensile.

Dovrà inoltre inviare mensilmente l'elenco delle presenze nelle diverse strutture firmato dal responsabile.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni poste in liquidazione.

Le fatture saranno intestate a: COMUNE DI TERNI P. IVA 00175660554;

Sarà cura della Direzione competente inviare all'aggiudicatario tutte le informazioni necessarie alla emissione della fattura elettronica.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non può essere invocato dall'Aggiudicatario come valido motivo per la risoluzione del contratto o per la sospensione del servizio erogato.

Lo stesso Aggiudicatario non potrà altresì pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Dai corrispettivi dovuti possono essere detratti gli importi delle pene pecuniarie applicate per inadempienza a carico dell'Operatore Economico aggiudicatario e da quant'altro dovesse essere dallo stesso dovuto.

ART. 13. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto aggiudicatario assume gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, e ss.mm.ii; dovrà altresì comunicare all'Amministrazione comunale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 comma 1 della legge 136/2010 e ss.mm.ii. entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

L'Amministrazione Comunale non eseguirà alcun pagamento a favore dell'aggiudicatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

ART. 14. INIZIO DEL SERVIZIO

Il Soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di iniziare la prestazione di servizio alla data indicata dall'Amministrazione Comunale del 4/11/2024, anche nel caso in cui tale data sia antecedente a quella fissata per la stipulazione del contratto, senza per ciò pretendere indennità o risarcimenti di sorta.

ART. 15. DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'AGGIUDICATARIO

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'aggiudicatario se non è disposta ed autorizzata preventivamente dalla competente Direzione.



Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove la competente Direzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'aggiudicatario, della situazione originaria preesistente.

Nel caso di esigenza di modifiche o variazioni inerenti la gestione del servizio, le parti interessate effettuano congiuntamente l'analisi delle nuove necessità programmatiche e organizzative redigendo apposito verbale delle variazioni concordate, al fine di rendere esecutive le disposizioni operative necessarie.

Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'art.120 del D.lgs 36/2023.

ART. 16. INTERRUZIONE DEL SERVIZIO, SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E SCIOPERO

In caso di richiesta di interruzione dei servizi in oggetto da parte dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima è tenuta ad informare l'Aggiudicatario almeno 5 giorni consecutivi prima della data fissata per l'interruzione del servizio medesimo, fatte salve cause di forza maggiore.

In tal caso nessun indennizzo potrà essere preteso dall' Operatore Economico stesso.

Qualora il servizio debba essere sospeso per consentire l'esecuzione di interventi di manutenzione nelle strutture in cui esso viene svolto, per motivi di pubblico interesse, per cause di forza maggiore, per motivi elettorali o in caso di sciopero dei dipendenti comunali, l'Amministrazione Comunale ne darà informazione all' Operatore Economico aggiudicatario, il quale non avrà diritto ad alcun compenso per il lavoro non eseguito e non potrà chiedere rimborsi, né risarcimento danni, né accampare alcuna pretesa in merito.

ART. 17. RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONE

L'Aggiudicatario è sempre responsabile sia verso il Comune che verso terzi dell'esecuzione dei servizi assunti; risponderà inoltre direttamente e/o indirettamente:

- della sicurezza ed incolumità del proprio personale;
- in caso di danni che potrebbero subire terzi e/o cose;
- in caso di danni all'immagine dell'Amministrazione Comunale, durante l'esercizio dei servizi della gara in oggetto.

L'Aggiudicatario si obbliga a mantenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le richieste di danni patrimoniali e non conseguenti all'attività posta in essere nell'espletamento dei servizi in oggetto, anche in deroga a norme che disponessero l'obbligo del pagamento o onere a carico dell'Amministrazione Comunale o in solido con il Comune di Terni, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

Ogni responsabilità civile e penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione Comunale o a terzi, cose o persone, si intenderà pertanto, senza riserve od eccezioni, a totale carico del soggetto affidatario del servizio.

Nulla può essere fatto valere dal prestatore dei servizi né nei confronti del Comune, né nei confronti di suoi dipendenti o Amministratori.

L'Aggiudicatario si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare agli utenti e a terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa anche lieve nell'assolvimento dei medesimi.

Le spese che l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario è responsabile dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti e risponde dei danni a persone (ossia verso gli utenti del servizio e/o qualsiasi altra persona si trovi nei locali dei Servizi coinvolti) e/o a cose a chiunque appartenenti (a terzi e all'Amministrazione Comunale) causati dall'Operatore Economico stesso o dai suoi dipendenti nell'espletamento del servizio. Per questo l'Aggiudicatario è tenuto a stipulare una polizza RCT/RCO a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento del servizio, nonché per danni derivanti all'Amministrazione Comunale in conseguenza di quanto sopra, per un periodo non inferiore alla durata del servizio stesso. L'Amministrazione Comunale, nonché il personale comunale preposto alla verifica dei servizi, sono esonerati da qualsiasi tipo di responsabilità per danni a persone e/o cose che derivino dallo svolgimento del servizio in oggetto.

L'Amministrazione Comunale è infatti esonerata da qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero occorrere al personale dell'Operatore Economico durante l'esecuzione del servizio in oggetto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere derivante dalla suddetta responsabilità deve intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo del Servizio.

In alternativa alla stipulazione della polizza di cui sopra, l'Aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione Comunale.

In caso di inosservanza delle modalità di espletamento dei servizi o inadempienza in tutte le prescrizioni di cui sopra, l'Aggiudicatario sarà l'unico responsabile anche penalmente.

ART. 18. VIGILANZA E CONTROLLI

Per qualsiasi problema organizzativo e gestionale inerente allo svolgimento dei servizi in oggetto sono referenti i competenti Uffici della Direzione Welfare del Comune di Terni. Il Comune di Terni, attraverso il responsabile del procedimento o altro personale a ciò dedicato, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni

ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuna per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo e del rispetto delle prescrizioni di cui agli atti di gara.

Il Comune si riserva di verificare, anche con ispezioni successive all'affidamento, il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia per la gestione delle strutture per minori secondo quanto previsto dal Regolamento della Regione Umbria n. 7/2017 "Disciplina in materia di servizi residenziali per minorenni".

Eventuali violazioni da parte del soggetto gestore accertate dal Comune di Terni potranno comportare l'applicazione delle penali di cui all'art. 20 e, nei casi previsti dall'art. 22 la risoluzione del contratto.

Indipendentemente dall'applicazione della penale, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente provvedere ad effettuare a regola d'arte le attività contestate.

Art. 19. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 53 e 117 del d.lgs. 36/2023.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 106 del d.lgs. 36/2023, redatta in conformità allo schema tipo approvato con decreto ministeriale 16 settembre 2022 n. 193.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte del Comune, il soggetto gestore dovrà provvedere al reintegro entro 15 giorni.

ART. 20. INADEMPIMENTI CONTRATTUALI

1. L'Amministrazione comunale può chiedere la risoluzione del contratto di affidamento del servizio per grave inadempimento degli obblighi contrattuali da parte del gestore, tali da compromettere la funzionalità del servizio stesso, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art.1454 del Codice Civile, e fatta salva l'azione di risarcimento del danno nei casi di seguito indicati:
 - a. Interruzione del servizio senza giusta causa;
 - b. Mancata stipula di polizza fideiussoria;

- c. Ricorso al subappalto;
 - d. Gravi disservizi ostacolanti la completa funzionalità del servizio, individuati in modo univoco dall'Amm.ne comunale a seguito delle azioni di monitoraggio periodiche, qualora non siano superati entro 3 giorni dalla contestazione anche verbale (*con le indicazioni atte al superamento*), avvenuta con redazione di un **verbale scritto** sottoscritto anche dal personale preposto al monitoraggio;
 - e. la divulgazione di dati relativi agli utenti del servizio;
 - f. violazione grave delle disposizioni relative alla sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
 - g. l'impiego di personale che ha subito condanne, anche con sentenze non definitive, per reati commessi contro minori;
2. il presente articolo non si applica nell'ipotesi in cui le parti, di comune accordo, stabiliscano la risoluzione anticipata del contratto.

ART. 21. PENALI

Ferma restando l'applicazione delle vigenti disposizioni normative, e non escludendo il risarcimento del danno ulteriore ai sensi dell'art. 1382, Codice Civile, nel caso che il servizio non venga espletato o sia incompleto e non rispondente alle normali esigenze, per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore, la stazione appaltante, al di fuori delle ipotesi di cui al precedente articolo 19 potrà applicare le penali sotto indicate:

A) interruzione del servizio senza giustificato motivo, importo pari a euro 30,00 per ogni ora non svolta, attraverso segnalazione degli utenti o con contestazione diretta dei funzionari comunali addetti al controllo;

B) accertati disservizi nell'esecuzione delle prestazioni, attraverso segnalazione degli utenti o con contestazione diretta dei funzionari comunali addetti al controllo: penale compresa tra l'1 e il 10 per mille dell'importo del contratto;

C) violazioni formali e di lieve entità del presente capitolato, penale compresa tra l'1 e il 10 per mille dell'importo del contratto;

L'Amministrazione contesta per iscritto il fatto all' Operatore Economico. Questo può far pervenire scritti difensivi o chiedere di essere sentita, per mezzo dei propri rappresentanti, nel termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione.

Scaduto il termine di quindici giorni l'Amministrazione, laddove ritenga non fondate le giustificazioni fornite, applica le penali di cui al presente articolo.

ART. 22. RECESSO

L'Amministrazione, in presenza di fattori nuovi e imprevisi successivi al momento dell'affidamento, di carattere organizzativo e finanziario che impongano la riprogrammazione dei servizi prioritari od



obbligati per legge, dopo i primi sei mesi dalla stipulazione del contratto, ha facoltà di recesso con preavviso di 30 giorni da comunicare al domicilio dell'Operatore Economico con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (art.21, sexies, l. 7 agosto 1990, n. 241).

Potrà altresì concordare modalità di gestione e rapporti contrattuali diversi, funzionali e compatibili con i fattori condizionanti emergenti normativi / finanziari, non presenti al momento dell'affidamento e da cui l'ente non può prescindere.

ART. 23. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 10 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso infruttuosamente il suddetto termine, o qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute valide, l'A.C. ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- diniego dell'autorizzazione al funzionamento della struttura dedicata ai sensi del R.R. 7/2017;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- sostituzione della figura del Coordinatore con altra figura non adeguata per formazione ed esperienza nei servizi oggetto del capitolato;
- sostituzione degli operatori senza preventiva autorizzazione da parte della competente Direzione;
- sistema di sostituzione del personale inadeguato non tempestivo;
- mancato espletamento dei servizi per reiterate assenze del personale e per personale non sostituito;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- utilizzo di personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, il contratto si risolverà di diritto nei seguenti casi:

- inadempimento alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- inadempimento agli obblighi di condotta previsti dal regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 16/04/2014;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 122 del D.lgs.36/2023.

ART. 24. GARANZIA DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

In caso di recesso da parte del soggetto aggiudicatario, vista la natura di emergenza, di tutela e di ospitalità dell'intervento, che ne rende impossibile l'interruzione, l'Operatore Economico è tenuto a garantire, nel rispetto di tutti gli obblighi, la continuità del Servizio sino all'individuazione di un nuovo soggetto gestore dello stesso.

ART. 25. TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E PERSONALI

L'Operatore Economico ed il personale da esso dipendente, i suoi collaboratori, amministratori e rappresentanti non possono utilizzare le notizie, le informazioni e i dati acquisiti nello svolgimento o a causa dello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato a fini diversi da quelli inerenti al corretto svolgimento delle dette prestazioni

Per la partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica, nonché per la stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 679/2016, (di seguito "GDPR"), che prevede il diritto alla protezione dei dati personali. In osservanza alla normativa vigente, il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, esattezza, trasparenza, minimizzazione, limitazione delle finalità e della conservazione, nonché di tutela della riservatezza, nel rispetto dei diritti.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

Titolare del Trattamento Il titolare del trattamento è il Comune di Terni nella persona del Sindaco pro-tempore, con sede in P.zza Mario Ridolfi n. 1 – 05100, Terni; pec: comune.terni@postacert.umbria.it. Tel 07445491 –Il responsabile della Protezione dei Dati (RPD): Dott. A. Lupi mail: rpd@comune.terni.it

Finalità del Trattamento I dati forniti sono raccolti e verranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali in esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri. In particolare si precisa che i dati comunicati verranno acquisiti, ai fini della partecipazione e in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, in relazione all'esecuzione della prestazione nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge. I dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;

I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificati dall'art. 9 GDPR, quali "categorie particolari di dati personali"

Modalità del Trattamento In conformità ai requisiti di sicurezza richiesti dalla normativa vigente, e in relazione alle finalità di cui sopra, le operazioni di trattamento dati potrà essere effettuato, oltre che con l'utilizzo di materiale cartaceo, con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati, nel rispetto delle misure tecniche organizzative, previste dalle disposizioni vigenti, atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati e comprenderanno la raccolta, la registrazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione tramite trasmissione, il raffronto od interconnessione, e l'archiviazione dei medesimi. Non si effettuano trattamenti basati su processi decisionali automatizzati, quali la profilazione. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Misure di sicurezza Si informa che sono state adottate misure specifiche poste in essere per fronteggiare rischi di distruzione, perdita, modifica, accesso, divulgazione non autorizzata; sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto La comunicazione di tutti i dati richiesti è obbligatorio; pertanto, il mancato, parziale, o inesatto conferimento dei dati, o l'omessa comunicazione degli stessi, potrà comportare l'esclusione alla partecipazione, dell'interessato, alla presente procedura ad evidenza pubblica.

Comunicazione e diffusione dati Per la gestione delle attività istituzionali, amministrative, contabili del Titolare e per fini connessi alla presente procedura, i dati potranno essere resi accessibili, portati a conoscenza o comunicati al personale dipendente del Titolare e possono essere messi a disposizione di soggetti terzi, che agiranno quali responsabili esterni del trattamento, preposti espressamente dal Titolare all'esecuzione di determinate operazioni di trattamento (i cui nominativi sono a disposizione

degli interessati facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di verifica, che verranno di volta in volta costituite)

I dati personali potranno, altresì, essere messi a disposizione di soggetti terzi, autonomi titolari del trattamento (ad esempio: altri Enti Pubblici, Ministeri, Associazioni), che erogano servizi strumentali a soddisfare le richieste o ai quali la comunicazione dei dati è necessaria per ottemperare a norme di legge o regolamenti che ne dispongono la comunicazione (compreso gli organi di controllo) ovvero per fini connessi all'erogazione degli specifici servizi erogati dall'ufficio, in particolare il Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990;

Periodo di conservazione dei dati I dati saranno conservati per il periodo necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque secondo i seguenti criteri: 1) specifiche norme di legge, che regolamentano l'attività istituzionale e amministrativa del Titolare; 2) dalla specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi. Alcune categorie di dati personali, infine, potranno essere conservate anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi del Comune (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).

Diritti dell'Interessato L'interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, nei confronti del Titolare del Trattamento. In particolare il diritto di: accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità (intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti), opposizione al trattamento o revoca del consenso al trattamento (nei casi previsti). L'interessato, altresì, può proporre opposizione da presentare al Titolare del trattamento (art. 21). L'esercizio dei diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R, ai recapiti indicati nella presente, individuati come "Titolare del trattamento" di cui al presente articolo. L'interessato può proporre reclamo da presentare all'Autorità di controllo (per maggiori informazioni consultare il sito web dell'Autorità www.garanteprivacy.it).

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali danni alla stessa cagionati.

Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali

Al rappresentante legale del soggetto gestore verrà conferita, con apposito atto giuridico, la qualifica di Responsabile del Trattamento dei dati personali effettuati nell'ambito del servizio di che trattasi, alle condizioni di cui al presente articolo, affidando allo stesso i compiti che il GDPR, art 28, pone a carico di questa figura per l'effettuazione, nel rispetto delle prescrizioni della citata legge e delle modalità precisate nel presente documento, delle operazioni di trattamento di dati personali.



Il soggetto gestore del servizio procederà, pertanto, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei menzionati dati personali, previste dal citato decreto e necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti al servizio, nel rispetto della specifica disciplina in materia di riservatezza dei dati personali, nonché delle norme di cui all'art. 28 della citata legge che disciplina il trattamento nell'ambito specifico, ed in particolare:

1) Obblighi del Responsabile del trattamento

Il Responsabile è tenuto, in forza di legge e di contratto, per sé, per i propri dipendenti e per chiunque collabori con la sua attività, al rispetto della riservatezza, integrità e qualità dei dati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità specificate e nell'ambito delle attività connesse all'esecuzione del contratto.

In particolare il Responsabile del trattamento dovrà:

- Ottemperare agli obblighi previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento UE 2016/679;
- Eseguire il trattamento dei dati solo per le finalità connesse allo svolgimento delle attività contrattuali, con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione.
- Garantire la riservatezza dei dati a carattere personale trattati nell'ambito del contratto.
- Controllare che le persone autorizzate a trattare i dati personali (incaricati) si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza e ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati.
- Tenere conto di ogni aspetto del GDPR fin dalla fase di prima progettazione in ogni progetto di trattamento dati che gli venga richiesto dal Titolare.

Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento, per gestire attività di trattamento specifiche. In questo caso, informa in precedenza e per iscritto il Titolare del trattamento di ogni cambiamento ravvisato riguardante l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili.

- garantire che ciascun eventuale Subappaltatore presti garanzie adeguate ai fini della Normativa Privacy con riferimento alle misure tecniche e organizzative adottate per il Trattamento dei Dati Personali, assicurandosi che il Subappaltatore cessi immediatamente il Trattamento dei Dati Personali qualora dette garanzie non siano più prestate;
- garantire che ciascun eventuale Subappaltatore sia soggetto ad adeguati obblighi di riservatezza e Il Titolare potrà rifiutare l'autorizzazione al Trattamento dei Dati Personali da parte di un Subappaltatore dell'eventuale Responsabile od opporsi all'esecuzione di attività di Trattamento dei Dati Personali da parte di un Subappaltatore, anche successivamente all'attribuzione dell'incarico al Subappaltatore, a propria discrezione.

2) Misure di sicurezza

Il Responsabile, tenuto conto delle finalità del Trattamento dei Dati Personali, nonché del rischio che il Trattamento presenta per i diritti e le libertà delle persone fisiche e della probabilità e gravità dello stesso, si impegna a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo da garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio legato al Trattamento dei Dati Personali.

In ogni caso il Responsabile si impegna a:

- Gestire i sistemi informatici, nei quali risiedono i dati del Titolare, in osservanza al Regolamento UE 679/2016, attenendosi anche alle disposizioni del Titolare del trattamento in tema di sicurezza.
- Adottare tutte le misure di sicurezza adeguate necessarie per garantire la riduzione al minimo dei rischi di distruzione, perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta.
- Nominare i propri collaboratori “soggetti autorizzati” del trattamento dei dati personale (e incaricati), fornendo istruzioni per la corretta elaborazione dei dati.
- Vigilare sul rispetto delle norme in materia.
- Informare prontamente il Titolare di ogni questione rilevante l’applicazione della normativa.
- Garantire l’integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati trattati.
- Nominare ed istruire per iscritto le persone che svolgono le funzioni di amministratori di sistema ai sensi del provvedimento del Garante Privacy in data 27.11.2008 e le persone autorizzate al trattamento (c.d. “incaricati”) nonché i sub-responsabili (ove autorizzati dal Titolare), indicando analiticamente le operazioni di trattamento consentite; predisporre un elenco degli amministratori di sistema da comunicare per iscritto al Titolare, che lo conserverà ed utilizzerà secondo quanto previsto dal provvedimento summenzionato del Garante, e registrare gli accessi logici ai sistemi informativi effettuati dai soggetti nominati amministratori di sistema e conservarli per almeno 6 mesi. Il Titolare si riserva la possibilità di verificare, con cadenza almeno annuale, l’operato degli amministratori di sistema nominati dal Responsabile;
- Predisporre e tenere a disposizione, per eventuali verifiche: una breve descrizione del sistema informativo e delle procedure che utilizza per il trattamento dei dati personali e sensibili; una descrizione delle misure messe in atto; la descrizione delle istruzioni impartite agli incaricati; Il programma di formazione ed aggiornamento degli incaricati/soggetti autorizzati, in materia di protezione dei dati e sicurezza informatica.
- formare adeguatamente i propri dipendenti e collaboratori rispetto all’applicazione del Regolamento e vigilare sull’operato dei propri incaricati, amministratori di sistema ed eventuali sub responsabili, facendo sottoscrivere a costoro un apposito impegno di riservatezza;

- introdurre nel contratto con i sub-responsabili eventualmente autorizzati dal Titolare i medesimi obblighi e garanzie previsti nella presente scrittura e specificare chiaramente in tale contratto quali operazioni di trattamento sono affidate ai sub-responsabili;

3) Violazione dei Dati Personali

In caso di Violazione dei Dati Personali, quali incidenti che possano compromettere la sicurezza dei Dati Personali (es. perdita, danneggiamento o distruzione dei Dati Personali sia in formato cartaceo che elettronico, accesso non autorizzato di terze parti ai Dati Personali o qualsivoglia diversa violazione dei Dati Personali, ivi compresi Violazioni dei Dati Personali avvenute quale conseguenza della condotta degli eventuali Subappaltatori del Responsabile e/o degli Incaricati del Responsabile e/o dei suoi eventuali Subappaltatori), il Responsabile dovrà:

- informare immediatamente e, comunque, entro 24 ore dalla conoscenza, il Titolare del trattamento per via telefonica o PEC, della violazione di dati personali (c.d. “data breach”) ai sensi dell’art. 33 del Regolamento o qualsivoglia altro incidente che coinvolga i dati non qualificabile come data breach;
- di concerto con il Titolare, adottare immediatamente e comunque senza ingiustificato ritardo ogni necessaria misura per minimizzare i rischi di qualsivoglia natura per i Dati Personali derivanti dalla Violazione dei Dati Personali e porre in essere ogni eventuale operazione necessaria per porre rimedio alla Violazione dei Dati Personali, per attenuarne i possibili effetti negativi e per investigarne le cause.
- collaborare ed assistere il Titolare nella notifica e nella comunicazione del data breach (o altro diverso incidente) al Garante privacy (o ad altra autorità) e agli interessati. In particolare, il responsabile dovrà fornire al Titolare tutte le informazioni rilevanti per la documentazione, la notifica e la comunicazione della violazione, quali ad esempio la descrizione della natura della violazione, dei dati violati, delle categorie e numero di interessati coinvolti, delle probabili conseguenze e delle misure adottate o da adottare per porre rimedio alla violazione;
- ripristinare tempestivamente la disponibilità e l’accesso ai dati in caso di data breach (o altro diverso incidente) e adottare le misure idonee a rimediare alla violazione;

Il Responsabile dovrà garantire che la propria società e i propri eventuali Subappaltatori hanno adottato misure tecniche e organizzative:

- in grado di identificare prontamente eventuali Violazioni di Dati Personali e fornire le informazioni e compiere le attività di cui al punto precedente;
- tali da rendere improbabile che un’eventuale Violazione dei Dati Personali presenti un rischio per i diritti e le libertà dei relativi Interessati, anche tramite l’utilizzo di tecnologie quali ad esempio la cifratura che rendano incomprensibili i Dati Personali a chiunque non sia autorizzato ad accedervi.

4) Riservatezza



- Il Responsabile si impegna a mantenere riservati e confidenziali i dati, i documenti, le informazioni e notizie di qualsiasi genere, relative al Titolare o comunque dallo stesso forniti, dei quali verrà a conoscenza in occasione dell'incarico, anche successivamente alla cessazione di esso e senza alcuna limitazione di tempo o spazio. In particolare, non potrà comunicare o diffondere alcuna delle informazioni, notizie, dati e documenti (salvo che ciò non sia espressamente richiesto dal Titolare, dal Garante privacy o da altra autorità), cederli a terzi a titolo gratuito o oneroso, utilizzarli per qualsiasi finalità, anche di terzi.

5) Esercizio dei diritti degli interessati

Il Responsabile dovrà garantire l'effettivo esercizio dei diritti riconosciuti agli Interessati dalla Normativa Privacy, impegnandosi a notificare per iscritto al Titolare entro un termine di 5 giorni solari qualsivoglia richiesta di esercizio di tali diritti formulata da parte degli Interessati, allegando altresì una copia della richiesta.

Il Responsabile si obbliga a collaborare con il Titolare per garantire che le richieste di esercizio dei diritti degli Interessati previsti dalla normativa in vigore, incluse le richieste di opposizione al trattamento e le richieste di portabilità dei Dati Personali, siano soddisfatte entro i tempi e secondo le modalità di legge e, più in generale, per assicurare il pieno rispetto della normativa vigente. A tal fine, il Responsabile dichiara e garantisce di avere misure tecniche e organizzative adeguate a consentire l'esercizio dei diritti degli Interessati ai sensi della Normativa in vigore, impegnandosi a fornire riscontro scritto al Titolare entro un termine di 5 giorni solari per qualsivoglia richiesta formulata da parte dello stesso.

6) Comunicazione e trasferimento dei Dati Personali

Il Responsabile del trattamento dei dati si impegna a:

- astenersi dal diffondere o comunicare i dati a terzi, ivi compresi eventuali Subappaltatori, a meno che non sia espressamente previsto dal Contratto o autorizzato dal Titolare per iscritto;
- non trasferire i Dati Personali al di fuori del territorio italiano, senza il previo consenso scritto del Titolare, fermo restando che - anche qualora detto consenso fosse prestato - il Responsabile dovrà attenersi strettamente alle indicazioni impartite dal Titolare per effettuare il trasferimento.

7) Assistenza del Responsabile del trattamento nell'attuazione degli obblighi del Titolare.

Il Responsabile del trattamento assiste il Titolare del trattamento nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del GDPR.

Il Responsabile del trattamento assiste il Titolare del trattamento nella consultazione preventiva dell'autorità di controllo, prevista dall'articolo 36 del GDPR.

8) Registro delle categorie di attività di trattamento

Il Responsabile del trattamento dichiara di tenere per iscritto un **registro di tutte le categorie attività di trattamento** effettuate per conto del Titolare del trattamento da esibire in caso di ispezioni delle Autorità e contenente almeno le seguenti informazioni:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile, del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati;
- le categorie dei trattamenti effettuati;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi;
- descrizione delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

9) Cessazione del contratto

Al termine della prestazione dei servizi relativi al trattamento di questi dati, il Responsabile del trattamento s'impegna a rimandare tutti i dati personali al Titolare del trattamento oppure se richiesto a distruggere tutte le copie dei dati esistenti nei propri sistemi e documentarlo per iscritto.

10) Documentazione

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare la documentazione necessaria per dimostrare il rispetto di tutti gli obblighi e per permettere la realizzazione di revisioni, comprese le ispezioni, da parte del Titolare del trattamento o di un altro revisore che lui ha incaricato, e contribuire alla realizzazione di queste revisioni.

11) Diritto di audit

Il Responsabile dovrà comunicare per iscritto al Titolare ogni circostanza che possa comportare un trattamento dei Dati Personali in violazione del contratto e fornire allo stesso, su richiesta, ogni documentazione necessaria ad accertare la propria conformità con gli obblighi dell'atto di nomina.

Il Responsabile dovrà riconoscere e accettare che Il Titolare potrà valutare periodicamente, le misure organizzative, tecniche e di sicurezza adottate dal Responsabile nel Trattamento dei Dati Personali. A tal fine, il Responsabile avrà il diritto di accedere direttamente o tramite propri incaricati, con un preavviso minimo di 7 giorni lavorativi, a uffici, computer e altri sistemi informatici/archivi del Responsabile e dei propri Subappaltatori, laddove ciò sia ritenuto necessario dal Titolare per verificare che il Responsabile e/o un proprio Subappaltatore agiscano in conformità alla Normativa Privacy o per accertare eventuali Violazioni dei Dati. L'accesso ai luoghi del trattamento sarà consentito dal Responsabile e dai Subappaltatori solo ai loro Incaricati e ai rappresentanti o incaricati del Titolare che abbiano ragionevolmente provato la loro identità e abbiano provato di essere stati Debitamente autorizzati in conformità con l'atto di nomina.

ART. 26. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà:

- produrre la polizza assicurativa di cui all'art. 16 e all'Art.18;
- esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 68 del D.lgs. n. 36/2023;

Il contratto verrà stipulato mediante il documento di stipula generico prodotto automaticamente dal Me.Pa. integrato da una scrittura privata semplice da stipularsi tra la Direzione Welfare e l'aggiudicatario che contenga anche gli aspetti legati alla privacy.

L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione e l'affidamento del Servizio al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 27. REVISIONE PREZZI

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

ART. 28. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti, conseguenti e relative alla stipula e alla registrazione del contratto, sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

ART. 29. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia in merito alla esecuzione del contratto la competenza esclusiva ed inderogabile è del Foro di Terni.

Nelle more della definizione della controversia, il soggetto gestore non potrà esimersi dal proseguire l'erogazione delle prestazioni ed assicurare la regolare continuità delle attività progettuali.

ART. 30. ELEZIONE DEL DOMICILIO

A tutti gli effetti contrattuali e di legge il domicilio dell'Aggiudicatario è quello indicato nel contratto da stipularsi dopo l'aggiudicazione.

ART. 31. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietato il ricorso al subappalto, in ragione della specificità delle prestazioni affidate, le quali, rientrando nell'ambito dei servizi sociali, beneficiano della particolare disciplina ad essi riservata dal D.lgs. n.36/2023.



È fatto divieto di cessione del contratto. Non sono considerate cessioni le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.

È vietato il ricorso al subappalto, in ragione della specificità delle prestazioni affidate, le quali, rientrando nell'ambito dei servizi sociali, beneficiano della particolare disciplina ad essi riservata.

ART. 32. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (RIF. D.LGS. N. 81/2008)

A) SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1. L' Operatore Economico deve rispettare le norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico, assolvere correttamente a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. L' Operatore Economico deve comunicare all'Amministrazione i nomi della persona che riveste il ruolo di Datore di Lavoro Responsabile del Servizio, del Medico competente, del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Rappresentante dei Lavoratori alla sicurezza, nonché il Responsabile della privacy.
3. L' Operatore Economico deve redigere ed aggiornare costantemente il piano concernente la sicurezza sul lavoro attenendosi al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. L' Operatore Economico attua tutte le misure e tutti gli adempimenti previsti nel detto piano e comunica al Direzione competente il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., al fine di coordinare le misure di prevenzione e protezione dai rischi.
4. Sull'A.C., nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 81/08, in base al servizio oggetto dell'affidamento, non gravano rischi di interferenza relativi alla sicurezza sul lavoro. Pertanto i costi per tale tipologia di rischio sono pari a zero.
5. Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza è tenuta a disposizione sia dell'Amministrazione che delle altre autorità con competenze in materia di Sanità, nonché delle autorità competenti in materia di lavoro.

B) RISPETTO CONTRATTO NAZIONALE E PATTI SOCIALI

1. L' Operatore Economico deve rispettare le condizioni previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e Contratti Integrativi Territoriali vigenti, nonché tutte le disposizioni legislative e regolamentari in vigore, concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni.
2. L' Operatore Economico fornisce tempestivamente all'Amministrazione, ove questa la richieda, la documentazione comprovante il rapporto di lavoro dei soggetti impiegati.
3. L'Amministrazione è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità nella materia di cui al presente articolo, fatti salvi i casi in cui la legge prevede la corresponsabilità necessaria del committente.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto anche dal “Nuovo Testo Unico sulla Sicurezza” D.lgs. 81/2008, e successive modifiche.

ART. 33. CODICE DI COMPORTAMENTO

Gli obblighi di condotta previsti dal “Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 16/04/2014, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato “Regolamento”. L'indirizzo url del sito comunale in cui il menzionato “Regolamento” è pubblicato, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente” è il seguente: <http://www.comune.terni.it/trasp/at/content/codice-di-comportamento-e-di-tutela-della-dignita-e-delletica-dei-dipendenti-del-comune-di-terni>

ART. 34. NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e negli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile, alla legislazione in materia di appalti di servizi, con particolare riguardo al D.lgs 36/2023.